



Mucca che ti passa

Giro delle malghe di Sauris – con CAI Bologna

Sabato 15 luglio 2023



Cicloescursione in mountain bike

DIFFICOLTÀ TECNICA: MC+/MC +
(Medie capacità tecniche in salita / Medie capacità tecniche in discesa)

DISLIVELLO POSITIVO: 1340 m

DURATA ESCURSIONE
tempo: 5 ore (soste escluse)
lunghezza: 30 km circa

TRASPORTO: mezzi propri

RITROVO: ore **07:00** a Udine, Terminal studenti in via della Faula

PARTENZA: ore **09:00** da Sauris di Sopra

FINE ESCURSIONE: ore **16:00** circa a Sauris

QUOTA di PARTECIPAZIONE:
SOCl: Escursione gratuita
NON SOCl: assicurazione obbligatoria (€ 11,50 oppure € 19,00 in base ai massimali) in aggiunta

ISCRIZIONI:
Entro mercoledì **12/07/2023**
ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it

COORDINATORI:
AE MARCO MORASSI – 3318230125
ERICA RIZZO – 3489134012
FRANCESCA COCCOLO – 3403225908

Commissione Escursionismo - UD



www.qbquantobasta.it

LEGGERE Modalità iscrizione e partecipazione + Regolamento in calce

L'ESCURSIONE:

Il piccolo paese di Sauris, Zahre nella lingua germanofona del luogo, è posto all'estremità occidentale delle Alpi Carniche. Un territorio isolato, custode di una cultura particolare ed unica, legata all'isolamento nei tempi passati di questa vallata dalle altre circostanti.

Nella zona più settentrionale di Sauris, alle quote più elevate della verde conca, andremo a compiere il giro delle malghe. Il percorso non presenta criticità tecniche, ma tratti con pendenze che faranno temprare le nostre gambe. Le fatiche tuttavia saranno ampiamente ripagate dai panorami a 360° su vasti prati, spettacolari viste sulle valli punteggiate di malghe e pascoli di mucche che via via attraverseremo, il tutto incorniciato dalle cime delle Alpi Carniche circostanti.

Società Alpina Friulana
Sezione di Udine del CAI OdV
Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. (+39) 0432 504290
mail: escursionismo@alpinafriulana.it
website: www.alpinafriulana.it

2022_09





ITINERARIO



Lasciate le macchine nel parcheggio vicino al vecchio skilift, risaliamo la strada asfaltata e percorriamo un breve tratto di provinciale. Intercettiamo poco dopo sulla sinistra una strada sterrata con le indicazioni "Sauris Superbike" ed iniziamo la salita. Tranquilli non faremo tutto l'itinerario Superbike, ci servirebbero polmoni e gambe di riserva! La strada, con bella rampetta giusto a darci il benvenuto, passerà nei pressi di graziosi stavoli circondati da verdi prati; scenderemo brevemente su cemento, prestando attenzioni agli scoli dell'acqua piuttosto accentuati e ritorneremo a salire su sterrato seguendo le indicazioni per il rifugio Eimblatribn, che ci lasceremo però sulla sinistra. Continueremo a pedalare fino ad imboccare un single track sulla sinistra, passando tra prato e bosco, ma rimanendo vigili sulle radici umide che potrebbero essere insidiose. Raggiunta la strada, continueremo la salita su asfalto, faremo un piccolo guado e pedaleremo in direzione della nostra prima tappa, **malga Losa**. Giunti alla casera, rifieremo e poi giù nuovamente dalla stessa strada percorsa fino al bivio, dove saliremo diretti questa volta a **malga Gerona**. Lasciata questa, saliremo su sterrato fino a toccare **malga Pieltinis** e la stessa forcella. Il Monte Pieltinis (2027m) si trova ora sulla nostra sinistra e davanti ai nostri occhi si spalanca un panorama magnifico con le cime delle Alpi Carniche sullo sfondo; giù in basso invece, scogeremo tra prati verdi la nostra prossima meta. Intraprenderemo con attenzione la discesa ciottolosa fino ad arrivare nei pressi di **Casera Vinadia Grande** (foto sopra). Ripartiti dalla malga, ci dirigeremo verso l'omonima forcella e con belli strappi a guadagnare quota fino a raggiungerla (forcella Vinadia 1880m). Qui la nostra fatica viene ripagata dallo sguardo che spazia sulla Val Pesarina. Giù tra le curve della ripida discesa, tra cemento prima e sterrato ciottoloso poi fino al bivio per **malga Malinis**; scenderemo brevemente



fino a raggiungere la malga e riposare un po'. Rimontati in sella, si parte per l'ultima salita, inizialmente sterrata e poi con un tratto cementato da salire rigorosamente a piedi e polpacci dolenti; le pendenze sono davvero proibitive, ma noi biker temerari non demorderemo! Guadagniamo così la vista sulla verde sella ed i suoi laghetti (foto a sinistra); scendiamo verso **malga Festons** e pedalando raggiungeremo facilmente la forcella omonima. Ci riaffacciamo nella vallata di Sauris: avremo il monte Festons (1931m) a destra, il Morgenleit (1971m) a sinistra della forcella, mentre il Bivera (2474m) ed il Tinisa (2120m) saranno le cime più alte che avremo di fronte. Ci apprestiamo ora ad iniziare l'ultima fase di rientro: ci aspetta una discesa



su asfalto molto ripida e tortuosa, in cui dovremmo prestare attenzione alle persone che camminano e soprattutto a non surriscaldare eccessivamente i freni; in un lampo siamo di nuovo giù in paese a Sauris di Sopra. Riponiamo le bici e finalmente ci possiamo rilassare con terzo tempo, decisamente meritato!

EQUIPAGGIAMENTO: ADEGUATO PER ESCURSIONI IN MTB, mountain bike in condizioni efficienti, verificate le condizioni dei freni e degli pneumatici, casco omologato per bici, kit di riparazione pneumatici, antipioggia, riserva d'acqua, barrette energetiche. Si consiglia un ricambio completo da lasciare in auto e l'uso della crema solare.

NOTE: Escursione priva di particolari difficoltà tecniche, panoramica ed accattivante per i paesaggi, dispendiosa per lo sforzo fisico richiesto in alcune salite, che quando eccessive affronteremo a spinta.

Si richiede a tutti i partecipanti una buona preparazione fisica, di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

I Direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni di tempo, del luogo e percorrenza del tragitto.

CARTOGRAFIA: Carta TABACCO 02 Forni di Sopra, Ampezzo, Sauris e Alta Val Tagliamento; Scala 1:25.000

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero di emergenza unico europeo)

CICLOESCURSIONE SUCCESSIVA: Sabato 5 agosto: **M.te Rite e museo delle nuvole** (BL) con CAI San Donà di Piave

MODALITA' di ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE	
REGOLAMENTO	PARTE INTEGRANTE DEL PROGRAMMA e SCARICABILE QUI: link Regolamento CE
iscrizioni	on line dal sito www.alpinafriulana.it oppure in Sede SAF
conferma	validità solo se confermata via mail dalla Segreteria SAF, entro il giorno precedente l'uscita
il mancato rispetto delle prescrizioni comporterà l'allontanamento dall'escursione	

ETICA DEL CICLOESCURSIONISMO

Codice di autoregolamentazione CAI

Il CAI annovera la bicicletta tipo mountain bike tra gli strumenti adatti all'escursionismo.

Il comportamento del cicloescursionista deve essere sempre improntato al fine di: "Non nuocere a se stessi, agli altri e all'ambiente".

Norme ambientali

- I percorsi sono scelti in funzione di tracciati e/o condizioni ambientali che consentano il passaggio della mtb senza arrecare danno al patrimonio naturalistico; evitare di uscire dal tracciato.
- Le tecniche di guida devono essere ecocompatibili, evitando manovre dannose quali, ad esempio, la derapata (bloccaggio della ruota posteriore).
- Non fa parte della filosofia CAI servirsi d'impianti di risalita o di mezzi meccanici e poi usare la mtb solo come mezzo di discesa (il *downhill* è estraneo allo spirito del CAI).

Norme tecniche

- Il mezzo in uso deve essere in condizioni meccaniche efficienti.
- L'abbigliamento, l'attrezzatura e l'equipaggiamento devono essere adeguati al percorso da affrontare.
- Il casco deve sempre essere indossato ed allacciato.

Norme di sicurezza

- La velocità di conduzione deve essere commisurata alle capacità personali, alla visibilità ed alle condizioni del percorso, in modo da non creare pericolo per sé e per gli altri.
- Occorre sempre dare la precedenza agli escursionisti a piedi, che devono essere garbatamente avvisati a distanza del nostro arrivo, a voce o con dispositivo acustico.
- La scelta dei percorsi deve tenere conto delle personali capacità fisiche, tecniche ed atletiche.

SCALA DELLE DIFFICOLTA' CICLOESCURSIONISTICHE

Il criterio per individuare una sigla è il tipo di fondo prevalente, secondo la seguente didascalia:

TC	(turistico): percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.
MC	(per cicloescursionisti di media capacità tecnica): percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.
BC	(per cicloescursionisti di buone capacità tecniche): percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).
OC	(per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche): come sopra ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.